



## Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale  
Statistico Attuariale

Aprile 2021

### Osservatorio sui lavoratori parasubordinati

Nell'Osservatorio sono riportate informazioni sui lavoratori contribuenti alla Gestione Separata di cui all'art.2, comma 26, della legge n.335/1995 (c.d. lavoratori parasubordinati), con l'esclusione dei prestatori di lavoro accessorio e occasionale. Si è sottolineato contribuenti in quanto, in generale ma soprattutto in una gestione caratterizzata da un significativo turn-over, è opportuno distinguere gli iscritti che non lavorano più dagli iscritti attivi: quest'ultimi sono i soggetti che versano la contribuzione di competenza dell'anno, e rappresentano l'unità di analisi dell'Osservatorio.

Il numero di **lavoratori parasubordinati contribuenti**<sup>1</sup> nel 2019 è pari a 1.350.198.

PROSPETTO 1. Numero di contribuenti per tipologia, sesso e anno

Anno	Collaboratori			Professionisti			Totale		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
2015	434.808	676.876	1.111.684	135.254	187.918	323.172	<b>570.062</b>	<b>864.794</b>	<b>1.434.856</b>
2016	338.842	579.046	917.888	142.611	191.408	334.019	<b>481.453</b>	<b>770.454</b>	<b>1.251.907</b>
2017	339.459	579.506	918.965	151.742	196.707	348.449	<b>491.201</b>	<b>776.213</b>	<b>1.267.414</b>
2018	349.722	591.307	941.029	163.809	205.051	368.860	<b>513.531</b>	<b>796.358</b>	<b>1.309.889</b>
2019	352.007	596.177	948.184	180.128	221.886	402.014	<b>532.135</b>	<b>818.063</b>	<b>1.350.198</b>

<sup>1</sup> Tutti i prospetti e le figure del documento si riferiscono ai lavoratori parasubordinati. I dati relativi al periodo 2015-2019 sono pubblicati nel portale Inps all'interno della banca dati [Osservatorio sui Lavoratori Parasubordinati](#) alla cui Nota Metodologica si rimanda per dettagli sulle variabili ed eventuali aggiornamenti degli anni pregressi.

I lavoratori parasubordinati sono classificati in due tipologie:

- **Professionisti**, se esercitano per professione abituale, anche se in modo non esclusivo, un'attività di lavoro autonomo, e il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso;
- **Collaboratori**, se l'attività è di collaborazione coordinata e continuativa e comunque il versamento dei contributi è effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso.

All'interno dei professionisti si distinguono: i professionisti senza cassa di previdenza (consulente di marketing, consulente aziendale, igienista dentale, ecc.); i professionisti che hanno forme obbligatorie di previdenza gestite dalle rispettive casse professionali e che sono tenuti a versare contributi alla Gestione Separata solo per i redditi derivanti da attività professionali diverse da quelle inerenti la propria cassa.

I collaboratori rappresentano un aggregato molto più eterogeneo: oltre alle collaborazioni coordinate e continuative, con o senza progetto, troviamo anche le attività di amministratore, sindaco, revisore di società ed enti con o senza personalità giuridica, collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili, dottorati di ricerca, attività di vendita a domicilio, altro.

Dai dati si può notare una riduzione della tipologia dei collaboratori dal 2015 al 2016 (-17,4%), una stabilizzazione nel 2017 (+0,1%) un incremento tra il 2017 e il 2018 (+2,4%) e una lieve crescita tra il 2018 e il 2019 (+0,8%). I professionisti, al contrario registrano una crescita dal 2015 al 2019 pari al 24,4%. Queste variazioni sono da legare, oltre che a dinamiche del mercato del lavoro, anche a interventi del legislatore. Innanzitutto la riforma Fornero (l. 92/2012) che è intervenuta in senso restrittivo sulle collaborazioni a progetto, e successivamente il Jobs Act (decreto legislativo n. 81 del 2015) che ha regolamentato la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai "rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali e continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro". Tali disposizioni hanno comportato una rilevante "stretta" sulle collaborazioni. Infine, va sottolineato che un effetto sugli andamenti del numero di collaboratori e professionisti è anche ascrivibile alle continue variazioni delle aliquote di contribuzione, che hanno previsto per i collaboratori un'aliquota maggiorata rispetto a quella dei professionisti.

La quota di donne è diminuita nella tipologia dei collaboratori mentre è aumentata in quella dei professionisti. Le donne erano infatti nel 2015 il 39,1% tra i collaboratori e il 41,9% tra i professionisti, tali valori sono rispettivamente pari a 37,1% e 44,8% nel 2019.

È invalso l'uso di definire "esclusivi" i lavoratori parasubordinati – siano essi professionisti o collaboratori – che sono iscritti in via esclusiva alla gestione e svolgono quindi unicamente attività di lavoro parasubordinato, mentre sono chiamati "concorrenti" tutti gli altri, per i quali l'attività di collaborazione concorre alla

formazione del reddito, avendo un altro reddito (da lavoro o da pensione). I "concorrenti" versano solo la contribuzione IVS, mentre gli "esclusivi" sono tenuti anche al pagamento di apposite aliquote aggiuntive per la copertura delle prestazioni a sostegno della famiglia e del reddito. Le aliquote IVS dei concorrenti e degli esclusivi, collaboratori e professionisti, sono differenti<sup>2</sup>. Nel tempo la quota dei concorrenti tra i collaboratori è cresciuta in maniera significativa, passando dal 41,5% nel 2015 al 47,9% nel 2019. Tra i professionisti invece, la percentuale dei concorrenti è diminuita: dal 26,7% nel 2015 al 23,8% nel 2019.

PROSPETTO 2. Numero di contribuenti per tipologia, modalità di svolgimento dell'attività e anno

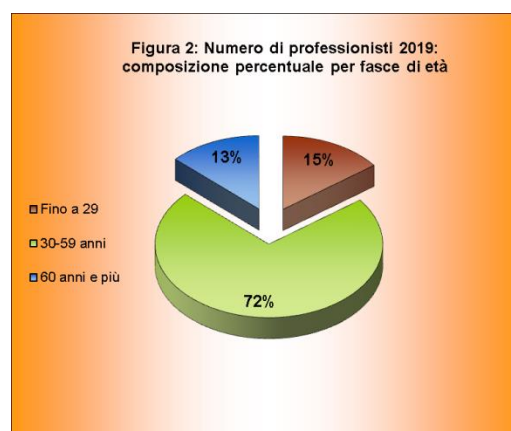
Anno	Collaboratori		Professionisti		Totale		
	Concorrenti	Esclusivi	Concorrenti	Esclusivi	Concorrenti	Esclusivi	Totale
2015	461.016	650.668	86.331	236.841	547.347	887.509	1.434.856
2016	432.768	485.120	87.864	246.155	520.632	731.275	1.251.907
2017	432.341	486.624	88.179	260.270	520.520	746.894	1.267.414
2018	447.091	493.938	90.116	278.744	537.207	772.682	1.309.889
2019	454.114	494.070	95.566	306.448	549.680	800.518	1.350.198

Dal 2015 al 2019 la diminuzione del numero di lavoratori parasubordinati contribuenti non è stata omogenea per età: per gli under 30 è stata infatti pari a -11,9%, per gli adulti (da 30 a 59 anni) è stata pari a -6,1% mentre per i senior (da 60 in su) si è rilevata una lieve crescita, +0,6%.

PROSPETTO 3. Numero di contribuenti per tipologia, classi di età e anno

Anno	COLLABORATORI				PROFESSIONISTI				COMPLESSO			
	Fino a 29	30-59 anni	60 anni e più	Totale	Fino a 29	30-59 anni	60 anni e più	Totale	Fino a 29	30-59 anni	60 anni e più	Totale
2015	176.163	741.636	193.885	1.111.684	47.191	234.743	41.238	323.172	223.354	976.379	235.123	1.434.856
2016	129.395	617.401	171.092	917.888	47.357	243.232	43.430	334.019	176.752	860.633	214.522	1.251.907
2017	130.530	615.250	173.185	918.965	49.711	253.182	45.556	348.449	180.241	868.432	218.741	1.267.414
2018	138.955	623.201	178.873	941.029	53.012	267.699	48.149	368.860	191.967	890.900	227.022	1.309.889
2019	137.474	626.912	183.798	948.184	59.249	290.009	52.756	402.014	196.723	916.921	236.554	1.350.198

Nell'ultimo anno di analisi, la composizione percentuale dei contribuenti per classi di età è riportata nelle figure seguenti:



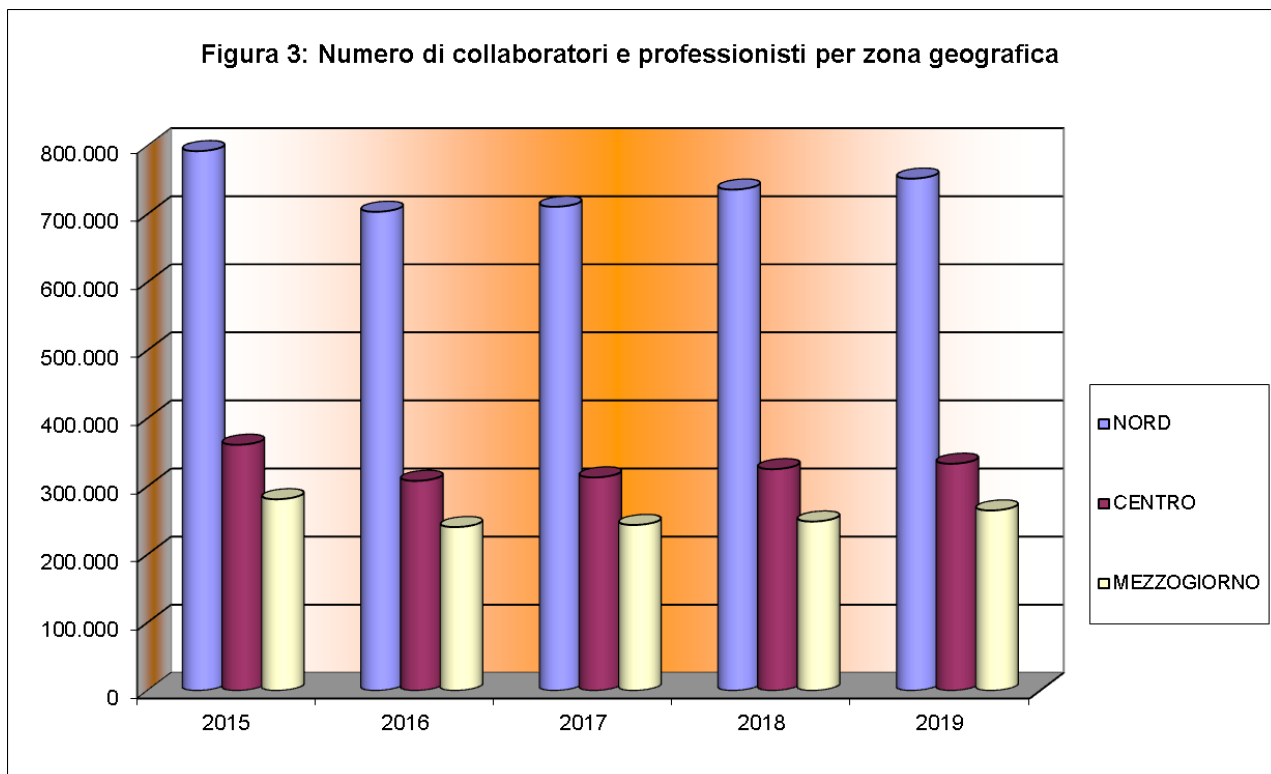
<sup>2</sup> La serie storica delle aliquote per il periodo 2015-2019 è riportata, in sintesi, nella Nota Metodologica.

La diminuzione del numero di lavoratori parasubordinati contribuenti, riscontrata tra il 2015 e il 2019, rispetto alle tre grandi macro-aree geografiche, è la seguente: -5,1% al nord, -7,7% al centro, -5,9% al sud.

PROSPETTO 4. Numero di contribuenti per tipologia, area geografica e anno

ANNI	COLLABORATORI				PROFESSIONISTI				COMPLESSO			
	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	ITALIA	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	ITALIA	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	ITALIA
2015	607.962	280.792	222.930	1.111.684	184.546	80.343	58.283	323.172	792.508	361.135	281.213	1.434.856
2016	512.652	225.311	179.925	917.888	190.766	82.881	60.372	334.019	703.418	308.192	240.297	1.251.907
2017	511.935	227.123	179.907	918.965	198.863	86.093	63.493	348.449	710.798	313.216	243.400	1.267.414
2018	525.882	234.783	180.364	941.029	210.164	90.573	68.123	368.860	736.046	325.356	248.487	1.309.889
2019	524.320	234.721	189.143	948.184	227.828	98.617	75.569	402.014	752.148	333.338	264.712	1.350.198

Figura 3: Numero di collaboratori e professionisti per zona geografica



Se si confrontano i collaboratori e i professionisti per reddito, si può notare che mentre per i collaboratori si registra una continua crescita del reddito medio (segno che i provvedimenti sopra esaminati hanno investito soprattutto i collaboratori con redditi bassi), per i professionisti, al contrario, si registra una riduzione o staticità del reddito medio fino al 2018, mentre solo nel 2019 si registra una lieve ripresa.

PROSPETTO 5. Numero e reddito medio dei contribuenti per tipologia e anno

Anno	Collaboratori		Professionisti		Totale	
	Numero	Reddito medio annuo	Numero	Reddito medio annuo	Numero	Reddito medio annuo
2015	1.111.684	20.475	323.172	16.904	1.434.856	19.670
2016	917.888	22.849	334.019	16.490	1.251.907	21.152
2017	918.965	23.092	348.449	16.400	1.267.414	21.252
2018	941.029	23.246	368.860	16.477	1.309.889	21.340
2019	948.184	23.690	402.014	16.703	1.350.198	21.610

Per la sola tipologia dei collaboratori, sono disponibili ulteriori variabili di dettaglio, come per esempio il numero di committenti.

PROSPETTO 6. Numero e reddito medio dei collaboratori contribuenti, per modalità di svolgimento dell'attività e numero di committenti. Anno 2019

Numero di committenti	Concorrenti		Esclusivi		Totale	
	Numero	Reddito medio annuo	Numero	Reddito medio annuo	Numero	Reddito medio annuo
Un committente	415.286	24.638	450.425	19.893	865.711	22.169
Due committenti	29.495	42.229	36.537	31.086	66.032	36.063
Tre o più committenti	9.333	58.373	7.108	48.444	16.441	54.080
<b>Totale</b>	<b>454.114</b>	<b>26.474</b>	<b>494.070</b>	<b>21.131</b>	<b>948.184</b>	<b>23.690</b>

Nel 2019 il 47,5% dei collaboratori risulta essere esclusivo e mono-committente, con un reddito medio annuo inferiore a 20.000 euro. Il reddito medio, comunque, è funzione non solo del numero di committenti ma anche delle altre variabili di classificazione, come il tipo di rapporto di lavoro.

PROSPETTO 7. Numero e reddito medio annuo dei collaboratori contribuenti per sesso e tipo di rapporto di lavoro. Anno 2019

Tipo di rapporto di lavoro	Numero			Reddito medio annuo		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Amministratore, sindaco di società, ecc.	129.364	404.209	533.573	27.319	35.748	33.704
Collaboratore di giornali, riviste, ecc.	330	451	781	10.614	15.650	13.522
Partecipante a collegi e commissioni	2.970	7.948	10.918	7.991	9.718	9.249
Enti locali (D.M. 25.05.2001)	83	324	407	12.098	12.947	12.773
Dottorato di ricerca, assegno, ecc.	26.974	26.548	53.522	13.093	13.820	13.453
Collaboratore a progetto	72.788	57.764	130.552	7.015	14.164	10.178
Venditore porta a porta	9.049	7.105	16.154	10.238	16.318	12.912
Collaboratore occasionale	2.529	2.456	4.985	3.814	7.946	5.850
Autonomo occasionale	3.954	6.225	10.179	5.036	8.098	6.908
Collaboratore presso la P.A.	15.204	14.274	29.478	9.661	9.842	9.748
Altre collaborazioni	1.767	5.152	6.919	15.238	21.522	19.917
Associato in partecipazione	1.399	1.906	3.305	9.357	12.135	10.959
Medici in formazione specialistica	21.044	15.670	36.714	17.436	17.318	17.386
Collaborazioni D. Lgs. 81/2015	64.552	46.145	110.697	6.220	10.961	8.196
<b>Totale</b>	<b>352.007</b>	<b>596.177</b>	<b>948.184</b>	<b>15.636</b>	<b>28.445</b>	<b>23.690</b>

Nell'ambito di una grande variabilità, si possono identificare alcune evidenze: nel 2019 il reddito medio degli uomini è quasi il doppio di quello delle donne; amministratori e sindaci costituiscono un gruppo con caratteristiche reddituali differenti da tutti gli altri.

## GLOSSARIO

**Gestione Separata:** gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del TUIR, approvato con D.P.R. n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8.8.1995, n. 335.

**Lavoro accessorio:** prestazione lavorativa di "natura" accessoria, definita da un limite economico sul compenso del lavoratore, che nell'anno solare non può superare un determinato tetto, e dalla forma di corresponsione dello stesso, tramite voucher. Previsto dal decreto legislativo n. 276 del 2003, il sistema dei buoni lavoro diviene operativo nel 2008 con decreto del 12 marzo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, e viene abolito a marzo 2017 con le disposizioni del decreto-legge n. 25. Il lavoro accessorio è analizzato nell'Osservatorio sul lavoro accessorio.

**Lavoro occasionale:** l'articolo 54 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, ha disciplinato compiutamente le prestazioni di lavoro occasionale, che possono concretizzarsi nei contratti di prestazione occasionale ovvero nei titoli del libretto famiglia. Il lavoro occasionale è analizzato nell'Osservatorio sul precariato.

**Modalità di svolgimento dell'attività:** è invalso l'uso di definire "esclusivi" i lavoratori parasubordinati – siano essi professionisti o collaboratori – che sono iscritti in via esclusiva alla gestione e svolgono quindi unicamente attività di lavoro parasubordinato, mentre sono chiamati "concorrenti" tutti gli altri, per i quali l'attività di collaborazione concorre alla formazione del reddito, avendo un altro reddito (da lavoro o da pensione). I "concorrenti" versano solo la contribuzione IVS, mentre gli "esclusivi" sono tenuti anche al pagamento di apposite aliquote aggiuntive per la copertura delle prestazioni a sostegno della famiglia e del reddito. Le aliquote IVS dei concorrenti e degli esclusivi, collaboratori e professionisti, sono differenti.

**Tipologia:** i lavoratori parasubordinati sono classificati in due tipologie, professionisti e collaboratori. Professionisti, se esercitano per professione abituale, anche se in modo non esclusivo, un'attività di lavoro autonomo, e il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso. Collaboratori, se l'attività è di collaborazione coordinata e continuativa o se comunque il versamento dei contributi è effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso.